

GIUNTA PROVVISORIA DI GOVERNO DELLA ZONA LIBERATA

Bollettino Quotidiano di Informazioni*Pubblica gli Atti della Giunta che interessano in modo particolare la vita della Città e della Zona, le informazioni dei locali Comandi Militari e un riassunto delle Notizie-Radio delle ventiquattr'ore.***COSTRUIRE LA DEMOCRAZIA**

Distruggere ogni forma organica di vita popolare; ridurre la collettività italiana ad una polvere di individualità separate, fittiziamente inserite in schemi arbitrari, creati d'imperio; e, nell'interno di questi schemi, impedire ogni minore iniziativa di ricollegamento e raggruppamento: ecco un compito cui il fascismo si era per venti anni applicato con una tenacia ben giustificata. Infatti solo così esso poteva garantirsi il dominio incontrollato della nazione, ridotta a campo libero ad ogni sua più sfrenata impresa di sfruttamento. E, partito fieramente in lotta verbale contro l'individualismo, esso si era invece curato di non trovare di fronte a sé null'altro che individui isolati, incapaci di resistere dinanzi al potente apparato della sua dittatura. Di qui le sue ire bestiali contro ogni iniziativa di associazione, comunque motivata, da chiunque diretta; ed il deserto pauroso in cui esso aveva tramutato la fioritura rigogliosa e varia di enti associativi - culturali, sportivi, artistici, ricreativi, scientifici, mutualistici, sindacali, cooperativi, ecc. - di cui si gloriava il popolo italiano prima del 1922. Ma il tessuto così dilacerato conservava profondi gl'impulsi che ne avevano inizialmente stimolata la formazione. E, venuta a mancare la pressione esteriore soffocatrice, in ogni luogo dove - scacciato il tedesco e sgominati i fascisti - la vita popolare ha potuto riprendere a svolgersi in riconquistata libertà, un fervido processo di riorganizzazione spontanea ha tosto preso l'avvio. Affinità di vita, di pensiero, di funzioni, di aspirazioni, di credenze, di compiti avvicinano tra di loro, nel quadro generale della società italiana, determinati gruppi di cittadini e li stringono in legami più intimi e consensuali, i quali senza indebolire quelli a tutti comuni - in quanto cittadini di un uguale patria - generano fonti molteplici di energie preziose che progressivamente tendono ad incontrarsi e coordinarsi su di un piano più elevato di azione. I partiti hanno rappresentato il primo momento di questo processo, e, - data la situazione, - possiamo dire l'essenziale.

Esso tuttavia resterebbe non solo incompleto, ma inane, e forse anche passibile di pericoli se rapidamente non si sviluppasse su un più vasto e comprensivo ambito. Attorno ai partiti ricostituiti e che, necessariamente, non possono includere nelle proprie file se non una minoranza degli italiani, sia pure i più consapevoli e maturi ai compiti direttivi, è una rete vasta di associazioni di massa che deve crearsi: nella quale ogni uomo, ogni donna possa divenire una cellula attiva ed operante del più vasto complesso nazionale. I nuovi istituti di governo che vanno definendosi già, pur nell'incertezza non conclusa degli avvenimenti, tanto più potranno resistere ai tentativi persistenti di ritorno del nemico, e consolidarsi alle loro gravi responsabilità, quanto più potranno appoggiarsi alle libere e spontanee organizzazioni di popolo. È pertanto con soddisfazione che si deve accogliere la notizia della costituzione nell'Ossola liberata dei primi nuclei del Fronte della Gioventù, e del fronte di difesa della donna.

Essi offriranno alle istituzioni democratiche locali il contributo generoso del loro entusiasmo, della loro conoscenza immediata dei problemi concreti di vita della popolazione, della loro spontanea equità di giudizio, della loro volontà di progresso. È posto il problema di utilizzare al meglio per il bene comune questa messe nuova della libertà.

Comitato di Liberazione Nazionale di Zona

È ratificata la costituzione del C.L.N. di Premosello nelle persone di: Dino Rizzo (partito d'azione) presidente; Romeo Fortis (socialista); Carlo Fovanna (comunista); Dott. Roberto Garbini (liberale); Ferran-Vittorio (democristiano).

A sindaco di Premosello è stato designato il geom. Raffaele Primatesta, e ad assessori i Sigg. Alfonso Manera, Anchisi Fedele, Bruno Piolini ed Eligio Primatesta.

Giunta Provvisoria di Governo**Servizi farmaceutici**

Il Presidente della G. P. G.
Incaricato dei servizi sanitari

DECRETA:

- 1) È costituito presso l'Ospedale di Domodossola un magazzino per la raccolta di tutto il materiale sanitario e dei medicinali che comunque affluiranno nel territorio dell'Ossola liberata.
- 2) Il magazziniere dovrà tenere distinto il materiale proveniente dalla Croce Rossa da quello acquistato al commercio.

- 3) Il magazziniere dovrà tenere registro di carico e scarico distinto per i due gruppi, presentando periodicamente alla Presidenza della Giunta Provvisoria di Governo le distinte del materiale del quale occorre provvedere il rifornimento.
- 4) Tutti gli Istituti ospedalieri ed analoghi, e le farmacie dovranno avviare alla Presidenza dell'Ospedale S. Biagio le richieste di materiale sanitario e di medicinali. La direzione previo accertamento di merito provvederà alla distribuzione.
- 5) Tutti i rifornimenti alle farmacie private dovranno essere pagati; come pure quelli agli Istituti Ospedalieri ed Affini quando non trattisi di materiali e di medicinali forniti dalla Croce Rossa.
- 6) Il Commissario per le Finanze darà le disposizioni relative alla parte amministrativa contabile per l'esecuzione di questo decreto.

Provvedimenti di giustizia

Su proposta del Commissario alla Giustizia la G.P.G.

DECRETA

Il Pretore di Domodossola è autorizzato a legalizzare le firme dei Sindaci e dei Commissari dei Comuni di tutta la zona liberata.

Distillazione vinacce

I proprietari di apparecchi distillatori che intendono distillare vinacce devono produrre, tre giorni prima dall'inizio della distillazione, la prescritta dichiarazione di lavoro - in bollo da lire 6,-- - alla locale Dogana, indicando l'ubicazione del lambiccio, la durata in ore della lavorazione, la gradazione, ed il presumibile quantitativo del prodotto da ottenere.

In base a tale dichiarazione ed al controllo che verrà effettuato dalla Guardia Tributaria, sarà accertato l'ammontare della imposta di fabbricazione, in ragione di L. 30.— al litro base 40 gradi - che verrà successivamente versata al suddetto Ufficio della Dogana.

Disposizioni scolastiche

Nomina insegnanti fuori ruolo

Il Commissario per l'istruzione della Zona liberata ha emanato le norme per la nomina degli insegnanti fuori ruolo per l'anno scolastico 1944-45 in tutte le Scuole della zona liberata. Le nomine vengono fatte dal Commissario, sentito il parere dei Capi d'Istituto e, per le Scuole Elementari, del Direttore Didattico di Domodossola.

Gli insegnanti in servizio nell'anno scolastico 1943-44 in una scuola della zona saranno, in linea di massima, confermati. Gli altri potranno concorrere alle cattedre eventualmente vacanti.

Sia per le conferme che per le nuove nomine occorre presentare domanda al Commissario per l'istruzione diretta ai Capi d'Istituto o alla Direzione Didattica, entro il 12 Ottobre p.v.

Norme più dettagliate sono visibili all'albo delle Scuole o della Direzione Didattica.

I ferrovieri per i Patrioti

I ferrovieri della stazione di Domodossola hanno raccolto con sottoscrizione la somma di L. 1000 a favore dei patrioti delle varie formazioni. La somma è stata rimessa al Comando unificato che disporrà per la sua erogazione. Il gesto fraterno e patriottico dei ferrovieri è degno di segnalazione e di plauso.

Bimbi ossolani in Svizzera

Si chiede da molti genitori che hanno in Svizzera dei parenti che potrebbero chiamare presso di sé i loro bimbi, se non si possa approfittare della partenza dei bambini, che verranno ospitati dalla Croce Rossa del vicino paese, per avviare colà anche i propri alle varie residenze dei suddetti parenti. Ciò non è possibile. Consigliamo invece i genitori in questione ad invitare i parenti residenti in Svizzera a richiedere direttamente a quelle Autorità il permesso di entrata per i proprii bimbi. Non appena tali permessi verranno presentati all'Ufficio Presidenza della Giunta Provvisoria di Governo questa concederà il visto per la uscita dal territorio nazionale.

Italia

Le truppe alleate occupano Loiano e Monzuno. Le artiglierie della V^a armata americana battono i dintorni di Bologna. Montevenere occupata da reparti della V^a armata. Sull'Adriatico occupazione di San Donato da parte di reparti indiani. I tedeschi trasferiscono in Germania le officine Fiat, Spa ed aeronautica d'Italia.

Francia

Continua l'assalto degli alleati alla linea Sigfrido-Reno nel settore di Aquisgrana. Importanti successi sono già stati conseguiti. Durante la tregua di Dunquerque, numerosi soldati tedeschi vestitisi in borghese tentarono di fuggire con i civili. Un libro bianco sulle atrocità compiute dai tedeschi in Francia verrà presto pubblicato.

Inghilterra

Nella scorsa notte siluri volanti lanciati dagli apparecchi tedeschi cadevano sull'Inghilterra meridionale provocando danni e feriti.

Rispondendo ad un'interpellanza di un deputato il Ministro degli esteri Eden ha affermato che le colonie italiane e l'ex impero abissino non verranno lasciati all'Italia.

Grecia

Nuovi sbarchi di truppe alleate in Grecia, ed Albania. Occupazione di Patrasso e suo aeroporto, Samo e della maggior parte del Peloponneso.

I tedeschi si ritirano verso nord battuti e cacciati dai patrioti greci.

Balcani

I russi proseguono la loro avanzata verso Belgrado occupando Yanzevo, appena a 14 Km. dalla città. Se il superamento dei fiumi che si interpongono non costituirà un ostacolo troppo notevole è da prevedersi come prossima la liberazione della città.

Iniziativa culturale

A Domodossola verrà tenuta una serie di conversazioni pubbliche di carattere culturale.

Il Dott. Mario Bandini terrà la prima di tali conversazioni domenica 8 corr. alle ore 18 nel locale del salone catena e svolgerà il tema: *Lineamenti di storia sociale italiana ed europea dalla rivoluzione francese ai tempi nostri.*

Si fa presente che questa iniziativa si rivolge soprattutto ai giovani, i quali maggiormente debbono sentire il dovere di documentarsi su tutti i problemi che interessano il nostro rinnovamento sociale e che essi stessi saranno in un prossimo futuro chiamati ad agitare e discutere.

C. L. N. A. I.

Bollettino N. 1 del Comando Militare Zona Ossola

6 - 10 - 1944.

A causa delle persistenti piogge nessuna attività degna di nota su tutto il fronte.